

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

PLENISFER INVESTMENTS SGR S.P.A.

Plenisfer Investments SGR S.p.A.

Sede legale Via Niccolò Machiavelli 4 – 34132 Trieste (TS)

Iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste, REA 204906, C.F. n. 01328320328

Iscritta al n. 15404.7 dell'Albo delle SGR - sezione OICVM TUF tenuto presso Banca d'Italia

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale Sociale Euro 5.000.000 i.v.

Angelo Ugoletti

Indice

CARICHE SOCIALI	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	4
COLLEGIO SINDACALE	4
SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
DATI REDDITUALI.....	6
DATI PATRIMONIALI.....	6
POSIZIONE FINANZIARIA.....	6
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	6
INFORMAZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE.....	7
GOVERNANCE E DESIGNAZIONI.....	7
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE CONTROLLATE DI QUESTE ULTIME... 8	8
EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
AZIONI PROPRIE DETENUTE IN PORTAFOGLIO	8
SEDI SECONDARIE.....	8
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA.....	8
IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020	10
PROSPETTI CONTABILI	10
1. PREMESSA	18
2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI.....	19
A.1 PARTE GENERALE.....	19
A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	24
A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	28
A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	28
A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS".....	29
3. PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	30
ATTIVO.....	30
SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	30
SEZIONE 8 - ATTIVITÀ MATERIALI.....	32
SEZIONE 10 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI.....	34
SEZIONE 12 – ALTRE ATTIVITÀ	35
PASSIVO.....	36
SEZIONE 8 – ALTRE PASSIVITÀ	36
SEZIONE 9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	36
SEZIONE 11 – PATRIMONIO.....	37
4. PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	38
SEZIONE 1 – COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE	38
SEZIONE 3 – INTERESSI.....	39
SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE.....	39
SEZIONE 13 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE.....	40
SEZIONE 18 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	41
5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	42
SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE	42

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA.....	42
SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO.....	45
SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	47
SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	48
SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI.....	49

Cariche sociali

Consiglio Di Amministrazione

Nome	Carica
Miglietta Angelo ¹	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lombardo Giordano	Consigliere e Amministratore Delegato
Ryan Timothy Fabrice	Consigliere
Ratto Mauro	Consigliere
Trabattoni Carlo	Consigliere
Pellegrini Mirella	Consigliere
Vegezzi Antonio Mario	Consigliere

Collegio Sindacale

Nome	Carica
Varani Donato	Presidente del Collegio Sindacale
Vernì Giuseppe Alessio	Sindaco Effettivo
Venchiarutti Angelo	Sindaco Effettivo
De Luca Mariagrazia	Sindaco Supplente
Camerini Luca	Sindaco Supplente

Società Di Revisione Contabile

EY S.p.A.

¹ In data 27 ottobre 2020, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Prof. Angelo Miglietta, in sostituzione del dimissionario Dott. Stefano Caselli (data dimissioni 4 giugno 2020).

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione che Vi presentiamo è redatta ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 136 del 18 agosto 2015, sulla base delle disposizioni relative a "Il bilancio degli Intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate da Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 e ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Plenisfer Investments SGR S.p.A. è stata costituita in data 21 maggio 2019, quindi il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo al secondo periodo di esercizio sociale.

Situazione della Società e andamento della gestione

In data 1 ottobre 2020 la Società ha modificato la propria denominazione da "ThreeSixty Investments S.p.A. Società di gestione del risparmio" in "Plenisfer Investments S.p.A. Società di gestione del risparmio".

Nel corso del 2020, Plenisfer ha compiuto progressi significativi rispetto all'attuazione del piano aziendale.

I principali obiettivi raggiunti dalla Società nel 2020 sono i seguenti:

- La Società ha ottenuto le autorizzazioni regolamentari ad operare come Società di gestione del risparmio nel febbraio 2020;
- Generali Investment Holdings S.p.A. è subentrata come azionista a marzo, aumentando il capitale sociale della Società di 3.500.000 euro;
- A seguito del lancio da parte della SICAV lussemburghese Plenisfer Investments di un fondo UCIT con Generali Investments Luxembourg SA in qualità di *Management Company*, Plenisfer SGR ha intrapreso la gestione di tale fondo nel maggio 2020, in qualità di gestore delegato degli investimenti;
- Le classi istituzionali e retail del fondo lussemburghese in delega hanno effettuato la registrazione per la distribuzione sul territorio italiano nel dicembre 2020;
- Plenisfer ha ricevuto le autorizzazioni regolamentari e ha registrato succursali in Irlanda e nel Regno Unito;
- La pandemia COVID-19 non ha impattato la continuità operativa di Plenisfer che ha adottato ampie pratiche di *smart working* sin da marzo del 2020;
- L'organizzazione di Plenisfer è cresciuta, in particolare per quanto riguarda il team di investimento e ha raggiunto un totale di 13 risorse alla fine del 2020;
- le masse gestite di Plenisfer hanno superato 1 miliardo di euro a novembre 2020 e la Società ha raggiunto il break-even mensile in ottobre, realizzando utili per l'anno, nonostante abbia generato ricavi solo da maggio 2020.

Sulla base dell'utile annuale di oltre 4,4 milioni di euro, la Società ha recuperato il capitale versato a copertura della perdita finanziaria del 2019 e ha chiuso il 2020 con un incremento significativo in termini di capitale disponibile, che offre importanti opportunità di investimento e di crescita. In data 4 giugno 2020 il Dott. Stefano Caselli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tale carica è stata assegnata dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2020 al Prof. Angelo Miglietta.

Di seguito sono evidenziati i principali aggregati economici e patrimoniali alla fine dell'esercizio.

Dati reddituali

	2020	2019
Commissioni nette	13.796.427	-
Interessi passivi e proventi assimilati	-	(1.665)
Spese amministrative	(7.389.688)	(704.717)
Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	(9.098)	-
Altri proventi di gestione	(65.462)	(662)
Imposte sul reddito	(1.909.500)	171.472
UTILE (PERDITA) AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.422.679	(535.572)

Dati patrimoniali

	2020	2019
Crediti	16.256.310	1.101.271
Attività materiali	46.174	-
Attività fiscali	18.667	171.472
Altre attività	79.750	10.372
TOTALE ATTIVITA'	16.400.901	1.283.115
Patrimonio netto	5.409.428	1.500.000
Passività fiscali	1.753.379	-
Altre passività	4.770.024	316.597
Fondo Trattamento Fine Rapporto	45.391	2.090
TOTALE PASSIVITA'	11.978.222	1.818.687
UTILE (PERDITA) NETTO	4.422.679	(535.572)

Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta della Società alla chiusura dell'esercizio è positiva ed ammonta a circa Euro 3,4 milioni, riconducibili alla liquidità giacente sul conto corrente bancario intestato alla Società stessa.

Alla data del presente bilancio la SGR non presenta indebitamento finanziario.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

I principali rischi ed incertezze relativi al *business* aziendale sono connessi al protrarsi dell'incertezza relativa all'evoluzione dell'emergenza sanitaria (Covid 19) e ai suoi conseguenti impatti da una parte sull'andamento dei mercati finanziari, che continuano a registrare livelli elevati di volatilità, e dall'altra sulla possibilità che l'attività di promozione commerciale volta all'acquisizione di nuovi clienti possa essere significativamente rallentata.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

La pandemia Covid-19 è stata un elemento a forte impatto sociale ed economico in tutto il mondo. Al fine di contenere la diffusione della malattia e di garantire la sostenibilità operativa dei sistemi sanitari, infatti, i governi hanno adottato delle misure restrittive più o meno stringenti che hanno avuto un profondo effetto sullo stile di vita e sulle abitudini quotidiane di famiglie e imprese, portando inoltre ad un forte rallentamento della crescita economica globale.

La Società ha reagito individuando alcune azioni prioritarie nell'ambito delle seguenti direttrici:

- tutela delle persone: promozione dello *smart working* come modalità di lavoro standard, protocolli stringenti per l'accesso alle sedi aziendali e la relativa igienizzazione, sospensione dei viaggi di lavoro, corsi di formazione ad hoc per i dipendenti al fine di gestire in sicurezza l'attività lavorativa in fase di pandemia, ecc.;
- monitoraggio più stringente dei rischi finanziari al fine di limitare le perdite nei portafogli gestiti: misurazione ad hoc dell'esposizione a specifici fattori di rischio (es. esposizione a settori particolarmente colpiti dalla pandemia e dalle misure restrittive, rischio di liquidità, rischio di credito, ecc.) al fine di indirizzare al meglio le scelte gestionali alla luce dello scenario imprevedibile;
- analisi e valutazione ad hoc di possibili rischi operativi derivanti dalla situazione contingente (es. rischi di sicurezza informatica, capacità tecnologica, continuità operativa, ecc.) e adozione di relative azioni di mitigazione, come ad esempio il potenziamento della rete informatica, l'analisi interna di continuità operativa sui principali provider di servizi / outsourcer (tecnologici e non), ecc.

Si fa inoltre presente che la Società non ha operato con strumenti finanziari derivati per conto proprio.

Informazioni concernenti il personale

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti in forza sono 13. La Società si è dotata di una struttura organizzata in quattro aree: "Investments & Research", "Operations and Administration", "Sales & Distribution" e funzioni di controllo.

Nel corso del 2020, Plenifer ha ricevuto l'autorizzazione a istituire due succursali all'estero, una nel Regno Unito, basata a Londra, e l'altra in Irlanda, con sede a Dublino. Al 31 dicembre 2020, la succursale irlandese impiegava due persone e la quella nel Regno Unito impiega due persone a partire dall'inizio del 2021.

La Società ha istituito le funzioni di controllo di Compliance e Risk assumendo direttamente un Chief Risk Officer e un Chief Compliance Officer. Ha esternalizzato, invece, la funzione di Internal Audit ad Assicurazioni General S.p.A.

La Società impiega le proprie risorse interne, fornitori di servizi esterni e Generali Investments per esigenze di formazione continua e prevede di ampliare il proprio programma di formazione e sviluppo nel 2021.

Governance e designazioni

Nell'ambito della struttura organizzativa della SGR sono istituiti i seguenti Comitati: (i) Investment Committee, (ii) Product & Distribution Committee; (iii) Remuneration Committee; (iv) Management Committee.

Il Remuneration Committee è composto dai Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese controllate di queste ultime

Generali Investment Holding S.p.A. è l'azionista di maggioranza della Società e fornisce il servizio di Segreteria Societaria per SGR.

Nel 2020, la Società ha incaricato Assicurazioni Generali di fornire servizi di Internal Audit.

Nel 2020, la Società ha assunto la gestione in regime di delega di una SICAV lussemburghese, Plenifer Investments SICAV, istituita dalla Società di gestione della SICAV, Generali Investments Luxembourg SA.

Alla fine del 2020, la Società ha ricevuto le autorizzazioni regolamentari e ha istituito succursali in Irlanda e nel Regno Unito.

Eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

La Società ha aderito al "Gruppo IVA Assicurazioni Generali" con decorrenza 1° gennaio 2021. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita IVA (01333550323), associata a tutte le società partecipanti, che vengono pertanto considerate un unico soggetto ai fini IVA.

La costituzione del Gruppo IVA determina per il Gruppo una riduzione dei rischi operativi legati agli adempimenti fiscali, grazie alla centralizzazione di alcune fasi della gestione dell'IVA e all'unificazione degli obblighi dichiarativi, di liquidazione e di versamento dell'imposta.

La rappresentante del Gruppo IVA Assicurazioni Generali è Assicurazioni Generali S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha richiesto l'autorizzazione normativa per lanciare un fondo UCITS italiano e a tal fine ha presentato il Regolamento del fondo agli Organi di Vigilanza a febbraio 2021.

Come detto, la Società continua a monitorare i fattori di rischio associati alla pandemia di COVID-19. Le conseguenze della pandemia dovranno essere valutate a lungo termine.

Nel corso del 2021, la Società intraprenderà molteplici iniziative per sviluppare nuovi prodotti e ampliare la clientela e le masse in gestione, inclusa la possibilità di sottoscrivere accordi di distribuzione con soggetti distributori presenti sul territorio nazionale.

Azioni proprie detenute in portafoglio

Nel corso del presente esercizio la SGR non ha effettuato acquisti o alienazioni di azioni proprie, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria amministrativa a Milano in Via Sasseti 32.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, il quale si chiude con utile di Euro 4.422.679. Considerato che la Società intende conservare l'utile del 2020 per migliorare la sua posizione di capitale per finanziare la crescita futura, si propone di:

- destinare a riserva legale il 5% dell'utile netto, per € 221.134;
- riportare a nuovo l'utile netto residuo pari ad € 4.201.545..

Milano, 29/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


.....

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo		2020	2019
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.256.310	1.101.271
80.	Attività materiali	46.174	0
	Attività fiscali	18.667	171.472
100.	a) Correnti	0	0
	b) Anticipate	18.667	171.472
120.	Altre attività	79.750	10.372
TOTALE ATTIVO		16.400.901	1.283.115

Voci del passivo e del patrimonio netto		2020	2019
	Passività fiscali	1.753.379	0
60.	a) Correnti	1.753.379	0
	b) Differite	0	0
80.	Altre passività	4.770.024	316.597
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	45.391	2.090
110.	Capitale	5.000.000	1.500.000
150.	Riserve	409.428	0
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.422.679	(535.572)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		16.400.901	1.283.115

Conto Economico

Voci	2020	2019
10. Commissioni attive	13.796.427	0
30. Commissioni nette	13.796.427	0
60. Interessi passivi e oneri assimilati	0	(1.665)
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	13.796.427	(1.665)
Spese amministrative:	(7.389.688)	(704.717)
140. a) Spese per il personale	(5.808.198)	(98.701)
b) Altre spese amministrative	(1.581.490)	(606.016)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(9.098)	0
180. Altri proventi e oneri di gestione	(65.462)	(662)
190. COSTI OPERATIVI	(7.464.248)	(705.379)
240. UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.332.179	(707.044)
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.909.500)	171.472
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.422.679	(535.572)

Prospetto della redditività complessiva SGR

	Voci	2020	2019
10.	Utile (perdita) d'esercizio	4.422.679	(535.572)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		-
180.	Redditività complessiva (voce 10 + 170)	4.422.679	(535.572)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio netto al 31.12.2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre Variazioni
Capitale	1.500.000						3.500.000						5.000.000
Sovrapprezzo emissione													
Riserve:													
a) di utili				(535.572)									(535.572)
b) altre										945.000			945.000
Riserve da valutazione													
Utile (Perdita) di esercizio	(535.572)			535.572							4.422.679		4.422.679
Patrimonio netto	964.428						3.500.000				945.000	4.422.679	9.832.107

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31.12.2019	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre Variazioni
Capitale							1.500.000						1.500.000
Sovraprezzo emissione													
Riserve: a) di utili b) altre													
Riserve da valutazione													
Utile (Perdita) di esercizio												(535.572)	(535.572)
Patrimonio netto							1.500.000					(535.572)	964.428

Rendiconto Finanziario

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2020	2019
1. Gestione	6.383.915	(704.954)
- risultato d'esercizio (+/-)	4.422.679	(535.572)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	0	0
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	0	0
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	0	0
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	9.098	0
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	43.301	2.090
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.909.500	(171.472)
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(663)	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(12.908.132)	(10.372)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(12.838.754)	0
- altre attività	(69.378)	(10.372)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	4.450.774	316.597
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	4.450.774	316.597
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(2.073.443)	(398.729)

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Importo	
	2020	2019
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(55.272)	0
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	(55.272)	0
- acquisti di attività immateriali	0	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(55.272)	0
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	3.500.000	1.500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	945.000	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	4.445.000	1.500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.316.285	1.101.271

Riconciliazione con il Rendiconto Finanziario

	<i>Importo</i>	
	2020	2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.101.271	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.316.285	1.101.271
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3.417.556	1.101.271

1. Premessa

La Nota Integrativa risulta composta dalle seguenti parti:

Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

A.2 Parte relativa alle principali voci di Bilancio

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul *fair value*

A.5 Informativa sul c.d. "*day one profit/loss*"

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi operativi

3.3 Rischi di compliance

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

6.2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sezione 8 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

8.1 Informazioni sull'impresa che esercita attività di direzione e coordinamento

8.2 Rapporti infragruppo

8.3 - Corrispettivi revisione contabile e servizi diversi dalla revisione

2. Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al momento della redazione del presente bilancio, ad eccezione dello IAS 14 ("Informativa di settore") e dello IAS 33 ("Utile per azione") in quanto richiesti obbligatoriamente solo per le società quotate.

Per IFRS si intendono i principi internazionali (IAS ed IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

I valori riportati nel presente Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata facendo riferimento anche al quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio (*framework*).

Il bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;

ed è inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, in cui sono illustrati i risultati economici conseguiti nell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, oltre alle altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le tabelle di nota integrativa sono conformi alle disposizioni contenute in "Il bilancio degli Intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate da Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 e successivi aggiornamenti.

Lo schema di stato patrimoniale definito dalla predetta disposizione di Banca d'Italia ed adottato nel presente bilancio elenca le attività e le passività patrimoniali in ordine decrescente di liquidità. Il conto economico espone i costi secondo la natura degli stessi.

Tali impostazioni, oltre che essere specifiche previsioni normative di Banca d'Italia, consentono di fornire informazioni attendibili e più significative rispetto alla distinzione tra poste patrimoniali correnti e non correnti.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020

Non si rilevano regolamenti di omologazione di nuovi principi contabili internazionali che prevedono la relativa entrata in vigore dal 1° gennaio 2020.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2020 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretative

Modifiche ai principi contabili internazionali omologate dall'UE in esercizi precedenti ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2020

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro Concettuale negli IFRS	29 marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE)2019/2075 6 dicembre 2019
Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di Rilevante	31 ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2014 10 dicembre 2019

Modifiche ai principi contabili internazionali omologate dall'UE nel 2020 ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2020

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di omologazione	Data di omologazione da parte dell'UE
Modifiche allo IFRS 3: definizione di una attività aziendale	22 ottobre 2018	1 gennaio 2020	21 aprile 2020	(UE)2020/551 22 aprile 2020
Modifiche agli IFRS 9, IAS 39 e IFRS 17: riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse	26 settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE)2020/34 16 gennaio 2020
Modifiche allo IFRS 16: concessioni sui canoni connesse al COVID-19	28 maggio 2020	1° giugno 2020	9 ottobre 2020	(UE)2020/1434 12 ottobre 2020

Modifiche ai principi contabili internazionali omologate dall'UE nel 2020 che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2021

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di omologazione	Data di omologazione da parte dell'UE
Modifiche				
Modifiche agli IFRS 4 e IFRS 9: proroga dell'esenzione temporanea	giugno 2020	1 gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE)2020/2097 16 dicembre 2020
Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4, IFRS 16: riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse	agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE)2021/25 13 gennaio 2021

Modifiche ai principi contabili internazionali non ancora omologati dall'UE al 13 gennaio 2021

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Principi			
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent events	maggio 2017 – giugno 2020	1 gennaio 2023	Da definirsi
Modifiche			
Reference to the Conceptual Framework (amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1 gennaio 2022	Da definirsi

Property, plant & equipment: proceeds before intended use (amendments to IAS 16)	maggio 2020	1 gennaio 2022	Da definirsi
Onerous contracts: cost of fulfilling a contract (amendments to IAS 37)	maggio 2020	1 gennaio 2022	Da definirsi
Annual improvements to IFRS Standards (cycle 2018-2020)	maggio 2020	1 gennaio 2022	Da definirsi
Classification of liabilities as current or non-current (amendments to IAS1), including subsequent amendments	gennaio 2020 – luglio 2020	1 gennaio 2023	Da definirsi

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2020 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

L'applicazione di tali principi da parte della società è, tuttavia, subordinata alla loro omologazione da parte dell'Unione Europea.

In ogni caso data l'operatività della società non si prevedono impatti sostanziali derivanti dalle modifiche sopra riportate.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi finanziari della Società.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento e in particolare:

- il principio della competenza secondo cui l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale secondo cui il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza, secondo cui nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;

Il bilancio è redatto in unità di Euro, salvo dove specificato diversamente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze espone nel bilancio al 31 dicembre 2020.

La Società ha aderito al "Gruppo IVA Assicurazioni Generali" con decorrenza 1° gennaio 2021. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita IVA (01333550323) associata a tutte le società partecipanti, che vengono pertanto considerate un unico soggetto ai fini IVA.

La costituzione del Gruppo IVA determinerà per il Gruppo vantaggi economici e finanziari in termini di riduzione del carico IVA complessivo, nonché una riduzione dei rischi operativi legati agli adempimenti fiscali, grazie alla centralizzazione di alcune fasi della gestione dell'IVA e all'unificazione degli obblighi dichiarativi, di liquidazione e di versamento dell'imposta.

La rappresentante del Gruppo IVA Assicurazioni Generali è Assicurazioni Generali S.p.A.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio non sono state utilizzate stime che potrebbero presentare il rischio di dar luogo, entro l'esercizio successivo, a significative rettifiche di valori contabili di attività e passività riportate nel bilancio stesso.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

- La pandemia di COVID 19 si è diffusa proprio nel momento in cui la società stava per lanciare il primo fondo, ma l'attività finanziaria non ha subito alcun impatto reale nel 2020.
- La continuità aziendale è stata garantita principalmente grazie all'attivazione della modalità di lavoro in *smart working* e la verifica dell'attivazione dei piani di *business continuity* anche da parte dei principali *provider*.

- Difatti, anche in ragione delle restrizioni applicate in Italia e nello specifico in Lombardia per il 2020, tutte le risorse hanno lavorato ordinariamente in modalità *smart working* per il mese di marzo e aprile 2020. In seguito sono state adottate le misure di sicurezza per il personale attraverso una presenza alternata in sede ridotta a circa il 25% della forza lavoro.
- Si precisa altresì che, a seguito dell'evento, non sono state registrate difficoltà di natura tecnica né operativa e pertanto i risultati finanziari della società non sono stati in alcun modo influenzati dallo stesso.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono indicati i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

L'esposizione dei principi contabili viene fatta con riferimento alle fasi di classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste presenti nell'attivo e passivo dello stato patrimoniale.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato includono i crediti verso la clientela, gli enti finanziari e gli enti creditizi. In tale voce verranno inclusi anche i crediti rivenienti dall'attività caratteristica della SGR e cioè i crediti relativi alle commissioni dei prodotti e servizi della SGR. In tale voce rientrano le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni: - l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business Model "Hold to collect"*), e – i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (c.d. "SPPI test" superato).

Criteri di iscrizione

L'iscrizione in bilancio avviene per un credito alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite, mentre per un titolo di debito alla data di regolamento. Il valore iniziale è quantificato sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari normalmente all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico nella voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La componente della rettifica riconducibile all'attualizzazione dei flussi finanziari viene rilasciata per competenza secondo il meccanismo del tasso di interesse effettivo ed imputata tra le riprese di valore.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita che vengono portate in aumento o diminuzione del patrimonio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Ricavi definizione

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteri di iscrizione

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni della società che generano interessi o dividendi sono rilevati quando:

- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'impresa;
- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato.

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che consideri il rendimento effettivo del bene. In particolare:

- gli interessi attivi comprendono il valore degli ammortamenti di eventuali scarti, premi o altre differenze tra il valore contabile iniziale per un titolo e il suo valore alla scadenza.
- gli interessi di mora sono contabilizzati nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" per la parte ritenuta recuperabile.

I dividendi sono iscritti contabilmente in corrispondenza del diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi o ricavi derivanti dalla compravendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il *fair value* dello strumento sono iscritti a conto economico in sede di iscrizione dello strumento finanziario solamente quando il *fair value* è determinato:

- facendo riferimento a transazioni di mercato correnti e osservabili del medesimo strumento;
- attraverso tecniche di valutazione che utilizzano, quali variabili, solamente dati derivanti da mercati osservabili.

Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti nel rispetto del criterio della correlazione tra costi e ricavi che derivano direttamente e congiuntamente dalle medesime operazioni o eventi.

I costi che non possono essere associati ai ricavi sono rilevati immediatamente nel conto economico.

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Società non ha operato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie nel 2020.

A.4 Informativa sul fair value

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Sono esposti al Livello 2 di *fair value* le attività finanziarie e le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato classificate, rispettivamente, nelle voci 40 dell'attivo e della voce 10 del passivo. Tali attività e passività non rientrano tuttavia tra quelle valutate su base ricorrente al *fair value*.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Nella determinazione del *fair value* devono essere utilizzate tecniche di valutazione adatte alle circostanze e per le quali siano disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di *input* non osservabili.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in un liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione.

Così come previsto dai principi contabili internazionali di riferimento la valutazione degli strumenti finanziari a *fair value* rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda del loro maggior utilizzo di input osservabili o non osservabili, possono essere definiti secondo tre livelli di rappresentazione (Gerarchia del *fair value*).

La scelta tra le metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue.

Livello 1

La valutazione si basa su *input* osservabili ossia prezzi quotati in mercati attivi per identici strumenti finanziari ai quali la Società può accedere alla data di valutazione.

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili, e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

Livello 2

La valutazione viene effettuata attraverso metodi che sono utilizzati qualora lo strumento non sia quotato in un mercato attivo e si basa quindi su input diversi da quelli di livello 1.

La valutazione si basa su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato, quali prezzi o *spread* creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune

metodologie di calcolo (modelli di *pricing*). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.

Livello 3

Si definisce di Livello 3 il *fair value* determinato mediante modelli valutativi che utilizzano parametri non direttamente osservabili sul mercato e che quindi comportano stime ed assunzioni da parte del valutatore.

Trattandosi di attività e passività sostanzialmente a vista, ai fini delle informative richieste dell'IFRS 13, il *fair value* di queste voci corrisponde tendenzialmente con il valore di bilancio.

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per i livelli di fair value

Attività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2019			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.256.310		16.256.310	
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento				
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				
Totale	16.256.310		16.256.310	

Legenda: VB= valore di bilancio, L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3.

La voce in oggetto è relativa a crediti a vista, pertanto sono stati valutati al valore nominale.

A.5 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano richiesto la rilevazione del cosiddetto "day one profit/loss" previsto dal par. 28 dello IAS 7.

3. Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per categoria merceologica

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019				
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni								
1.1 gestione di OICR								
1.2 gestione individuale	12.838.754		X					
1.3 gestione di fondi pensione								
2. Crediti per altri servizi								
2.1 consulenze								
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>								
2.3 altri								
3. Altri crediti								
3.1 pronti contro termine								
-di cui: su titoli di Stato								
-di cui: su altri titoli di debito								
-di cui: su titoli di capitale e quote								
3.2 depositi e conti correnti	3.417.556		X	1.101.271		X		
3.3 altri								
4. Titoli di debito								
Totale	16.256.310			1.101.271				

L1= Livello 1 - L2= Livello 2 - L3= Livello 3

I crediti per GESTIONI INDIVIDUALI includono le commissioni relative alla delega di gestione della SICAV lussemburghese, Plenifer Investments SICAV, istituita dalla Società di gestione della SICAV, Generali Investments Luxembourg SA. Tali crediti risultano interamente incassati alla data di approvazione del Bilancio.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 gestione di OICR						
1.2 gestione individuale			12.838.754	12.838.754		
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:						
2.1 Consulenze						
2.2 Funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:						
3.1 pronti contro termine						
di cui: su titoli di Stato						
di cui: su altri titoli di debito						
di cui: su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	3.417.556	3.417.556				
3.3 altri						
Totale 31/12/2020	3.417.556	3.417.556	12.838.754	12.838.754	-	-

Sulla base della natura (crediti a vista) delle poste che compongono tale voce, non si è ritenuto necessario procedere alla rettifica di tali attività finanziarie al 31 dicembre 2020.

Sezione 8 - Attività materiali**8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

Attività / Valori	31/12/2020
1. Attività di proprietà	
a) Terreni	
b) Fabbricati	
c) Mobili	
d) Impianti elettronici	
e) Altre	46.174
2. Attività acquisite in leasing finanziario	
a) Terreni	
b) Fabbricati	
c) Mobili	
d) Impianti elettronici	
e) Altre	
Totale	46.174

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività / Valori		Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti	Altre	Totale
A.	Esistenze iniziali lorde						
A.1	Riduzioni di valore totali nette						
A.2	Esistenze iniziali nette						
B.	Aumenti					55.272	55.272
B.1	Acquisti					55.272	55.272
B.2	Spese per migliorie capitalizzate						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di fair value imputate a:						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze positive di cambio						
B.6	Trasferimenti da immobili						

	detenuti a scopo di investimento						
B.7	Altre variazioni						
C.	Diminuzioni					(9.098)	(9.098)
C.1	Vendite						
C.2	Ammortamenti					(9.098)	(9.098)
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Variazioni negative di fair value imputate a:						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.5	Differenze negative di cambio						
C.6	Trasferimenti a:						
	a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
	b) attività in via di dismissione						
C.7	Altre variazioni						
D.	Rimanenze finali nette					46.174	46.174
D.1	Riduzioni di valore totali nette						
D.2	Rimanenze finali lorde					46.174	46.174
E.	Valutazione al costo					46.174	46.174

Luigi Ugoletti

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali**10.1 e 10.2 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate” e delle “Passività fiscali: correnti e differite”**

Voci	Totale 2020	Totale 2019
ATTIVITÀ CORRENTI		
1. Acconti versati		
a. IRES		
b. IRAP		
2. Altre Attività fiscali		
a. Crediti IRES		
b. Crediti per ritenute d’acconto su interessi attivi bancari		
Totale attività correnti	0	0
ATTIVITÀ ANTICIPATE		
a. Contro conto economico	18.667	171.473
b. Contro patrimonio netto		
Totale attività anticipate	18.667	171.473
TOTALE ATTIVITÀ FISCALI	18.667	171.473

Le attività fiscali anticipate si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Emolumenti amministratori non pagati alla data di chiusura dell’esercizio
- Perdite su cambi non realizzate
- Quota dell’ammortamento eccedente il valore fiscalmente riconosciuto

Voci	Totale 2020	Totale 2019
PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI		
Debiti IRES dell’esercizio	1.028.964	
Debiti IRAP dell’esercizio	405.950	
Altri	318.465	
Totale passività correnti	1.753.379	0
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE		
Contro conto economico		
Contro patrimonio netto		
Totale passività anticipate		
TOTALE PASSIVITÀ FISCALI	1.753.379	0

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2020	Totale 2019
1. Esistenze iniziali	171.472	0
2. Aumenti	18.535	171.472
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi dovute al mutamento di criteri contabili riprese di valore altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	18.535	171.472
3. Diminuzioni	(171.340)	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) Rigiri	(171.340)	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) Trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	18.667	171.472

Sezione 12 – Altre attività

12.1 Composizione delle “Altre attività”

Descrizione	2020	2019
Depositi cauzionali per locazione uffici	10.620	4.560
Risconti diversi	68.511	4.965
Altre attività	619	847
Totale	79.750	10.372

I risconti diversi si riferiscono principalmente al risconto delle licenze per l'utilizzo di software in licenza d'uso

Passivo

Sezione 8 – Altre passività

8.1 Composizione delle “Altre passività”

Descrizione	Totale	Totale
	2020	2019
Debiti verso Erario	189.978	5.567
Debiti verso Istituti previdenziali	31.853	5.384
Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere	313.342	225.542
Debiti verso dipendenti e amministratori	4.232.745	74.482
Altri debiti	2.106	5.622
Totale	4.770.024	316.597

La voce “debiti verso Erario” comprende principalmente le ritenute IRPEF e l’IVA a debito relative al mese di dicembre 2020 che sono state versate nel mese di gennaio 2021.

La voce “debiti verso Istituti previdenziali” comprende principalmente i debiti verso l’INPS relativi al mese di dicembre 2020 che sono stati versati nel mese di gennaio 2021.

La voce “debiti verso dipendenti e amministratori” comprende i debiti nei confronti dei dipendenti, i contributi e l’accantonamento dei ratei delle mensilità aggiuntive, ferie, permessi e bonus e le note spese da liquidare.

La voce “altri debiti” comprende principalmente i risconti passivi esistenti al 31/12/2020.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2020	2019
A. Esistenze iniziali	2.090	0
B. Aumenti	50.102	2.090
B.1. Accantonamento di esercizio	50.102	2.090
B.2. Altre variazioni in aumento		0
C. Diminuzioni	(6.801)	0
C.1. Liquidazioni effettuate		0
C.2. Altre variazioni in diminuzione	(6.801)	0
D. Esistenze finali	45.391	2.090

9.2 Altre informazioni

Si precisa che non è stata effettuata l’attualizzazione del fondo di Trattamento di fine rapporto del personale a fine esercizio data l’irrelevanza dell’importo.

Sezione 11 – Patrimonio**11.1 Composizione del “Capitale”**

Tipologie	Importo
1. Capitale	5.000.000
1.1 Azioni ordinarie	5.000.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato; è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 5.000.000 detenute dai seguenti azionisti per le rispettive percentuali:

Azionisti	n. azioni	Categoria	%
Generali Investments Holding S.p.A.	3.500.000	A	70
Lombardo Giordano	788.000	B	16
Ratto Mauro	350.000	B	7
Franzin Diego Mario	150.000	B	3
Richardson Robert Felder	150.000	B	3
Mencini Marco	62.000	B	1

In data 5 marzo 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento del capitale a pagamento per Euro 3.500.000 e la contestuale suddivisione del capitale sociale in due categorie di azioni (Azioni A e Azioni B), aventi diversi diritti e soggette a diversi limiti di circolazione. A seguito della conversione di 1.500.000 azioni ordinarie in azioni di categoria B, i soci preesistenti hanno effettuato un versamento in conto capitale a favore della società per complessivi Euro 945.000 (proporzionalmente alle proprie quote di partecipazione).

Nella tabella seguente, come richiesto dall'art. 2427 del codice civile, sono illustrate le voci di patrimonio netto con l'indicazione della distribuibilità, disponibilità ed eventuali utilizzi in precedenti esercizi.

	Saldo 2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite
Capitale Sociale	5.000.000			
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserva perdita in corso di formazione				
Riserva di conversione	945.000	A, B, C	945.000	0
Riserve di utili				
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Riserva disponibile				
Altre riserve				
Utili a nuovo				
Perdite a nuovo				
Riserve da valutazione				
Riserva da valutazione attività finanziarie				
TOTALE	5.945.000			

4. Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Commissioni attive e passive

1.1. Commissioni attive e passive

SERVIZI	Totale 2020			Totale 2019		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione / rimborso						
- Commissioni di switch						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni						
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione / rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali						
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione / rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti						
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione	2.542.159		2.542.159			
- Commissioni di incentivo ²	11.254.268		11.254.268			
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	13.796.427		13.796.427			
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	13.796.427		13.796.427			
B. Altri servizi						
- Consulenza						
- Altri servizi						

² Liquidate alla data di approvazione del presente Bilancio.

TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	13.796.427		13.796.427			

Sezione 3 – Interessi

3.2. Composizione degli “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 2020	Totale 2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						1.665
1.1 Debiti						
1.2 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività						
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale	-	-	-	-	-	1.665

Non risultano interessi passivi rilevati nell'esercizio.

Sezione 9 – Spese amministrative

9.1. Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	2020	2019
1. Personale dipendente	5.642.223	71.449
a) salari e stipendi	4.440.920	52.914
b) oneri sociali	1.125.102	15.477
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	47.168	3.058
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
– a contribuzione definita		
– a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	29.033	0
2. Altro personale in attività	33.280	0
3. Amministratori e sindaci	132.695	27.252
4. Personale collocato a riposo	0	0
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0

6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
Totale	5.808.198	98.701

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria dipendenti	Anno 2020
a) dirigenti	2,67
b) quadri direttivi	3,17
c) restante personale	1,92
Totale	7,76

9.3 Composizione delle “Altre spese amministrative”

Voci	2020	2019
Licenza e assistenza hardware e software	611.406	87.519
Consulenze	231.729	175.075
Consulenze legali e notarili	179.829	229.082
Telefoniche e info provider	157.936	33.354
Servizio per occupazione spazi	133.786	41.130
Marketing	126.770	2.965
Revisione bilancio	42.700	13.176
Spese per ricerche – broker	42.349	-
Internal audit	27.633	-
Manutenzioni beni di terzi	11.949	-
Spese per viaggi e missioni	10.804	19.715
Spese di rappresentanza e sponsorizzazioni	7.390	738
Noleggio apparecchiature	3.448	713
Bancarie	1.788	217
Cancelleria e stampati	1.377	719
Altre	(9.402)	1.613
Totale	1.581.490	606.016

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione

13.1 Composizione degli “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	2020	2019
a) Altri proventi	6.463	0
b) Altri oneri		
– Altri oneri	(71.925)	(662)
Totale	(65.462)	(662)

La voce Altri oneri accoglie principalmente perdite su cambi realizzate e non realizzate alla chiusura dell'esercizio.

Sezione 18 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

18.1 Composizione delle “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Voci	2020	2019
1. Imposte correnti	1.756.695	
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. <i>bis</i> Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	152.805	(171.473)
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	1.909.500	(171.473)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRAP	Imponibile	Imposta
Valore della produzione	12.383.376	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,57%)		575.827
Variazioni temporanee		
Variazioni definitive	(3.653.277)	(169.877)
Imponibile fiscale IRAP	8.730.100	
IRAP di competenza dell'esercizio		405.950
Aliquota effettiva		3,28%

Riconciliazione IRES	Imponibile	Imposta
Utile (perdita) prima delle imposte	6.332.181	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		1.519.723
Variazioni temporanee	77.228	18.535
Variazioni definitive	(365)	(88)
Riversamenti	(780.939)	(187.425)
Imponibile fiscale IRES	5.628.105	
IRES di competenza dell'esercizio	1.350.745	
Aliquota effettiva		21%

5. Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

Non sono presenti impegni, garanzie e beni di terzi.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

Non vi sono OICR in gestione diretta al 31.12.2020.

Plenisfer è gestore delegato del comparto "Destination Value Total Return" della Sicav Lussemburghese "Plenisfer Investments SICAV Société d'investissement à capital variable (SICAV)".

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La SGR definisce, applica e mantiene disposizioni interne, tecniche di misurazione e procedure per assicurare il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi della Società e dei fondi da essa gestiti nonché per verificare il costante rispetto dei limiti e dei divieti sia di natura regolamentare che interna.

La SGR ha istituito e mantiene, ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio (adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato con atti congiunti Banca d'Italia/Consob del 9 maggio 2012, del 25 luglio 2012 e del 19 gennaio 2015, di seguito il "Regolamento Congiunto") nonché ai sensi del Regolamento Intermediari (adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018), le seguenti funzioni di controllo:

- Funzione di gestione del rischio (*Risk Management*);
- Funzione di conformità alle norme (*Compliance*);
- Funzione di revisione interna (*Internal Audit*);

In merito a tutte le funzioni di controllo sopra indicate, si precisa che:

- esse dispongono dell'autorità, delle risorse e delle competenze necessarie per l'adeguato ed efficiente svolgimento dei propri compiti;
- i responsabili delle diverse funzioni non sono gerarchicamente subordinati ai responsabili delle funzioni sottoposte a controllo, e sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della SGR, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- esse riferiscono direttamente agli organi aziendali;
- i soggetti che partecipano alle funzioni aziendali di controllo non partecipano alla prestazione dei servizi che essi sono chiamati a controllare;
- le funzioni aziendali di controllo sono tra loro separate, sotto un profilo organizzativo;
- La funzione di revisione interna è stata conferita in *outsourcing* e l'esternalizzazione è avvenuta nel rispetto delle condizioni previste nel Regolamento Congiunto.
- Alla funzione di Compliance è affidato il presidio dell'attività in materia di antiriciclaggio.

In particolare, per quanto riguarda la funzione di gestione del rischio, la SGR si è dotata di una funzione permanente (*Risk Management*) a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e svincolata da rapporti funzionali e gerarchici rispetto ai responsabili dei settori di attività sottoposti al controllo.

Al Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo con funzioni strategiche, compete la definizione del sistema di gestione del rischio, mentre la Funzione Risk Management provvede ad apposite analisi miranti a verificare il rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Da un punto di vista organizzativo, la Funzione Risk Management rispetta i requisiti previsti dall'art. 41 del Regolamento Congiunto e gli articoli 39 e 42 del Regolamento UE. La Funzione Risk Management interagisce costantemente con le altre unità della SGR e, in particolare, con la Direzione Investimenti.

Fra i compiti della Funzione di Risk Management rientrano, fra gli altri:

- L'attuazione di procedure volte all'identificazione dei rischi connessi alla gestione dei portafogli e delle strategie di investimento dei patrimoni gestiti;
- la definizione di metodologie di misurazione dei suddetti rischi connessi agli investimenti ed alla gestione dei patrimoni dei fondi;
- la verifica costante della coerenza delle scelte di investimento e dei risultati previsti ed ottenuti con i profili di rischio e gli obiettivi di rendimento.;
- il monitoraggio dei portafogli gestiti al fine di verificarne la rispondenza allo scopo ed alle caratteristiche deliberate in sede di approvazione dei relativi regolamenti di gestione; l'attività di *reporting* nei confronti dell'organo amministrativo, dell'alta direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi, l'analisi delle *performance* e le violazioni dei limiti operativi fissati.

La Funzione Risk Management, inoltre, in qualità di *Operational Risk Manager*, effettua periodicamente una valutazione complessiva e per i segmenti di operatività rilevanti del livello di esposizione ai rischi operativi, nonché l'autovalutazione del processo di gestione e controllo dei rischi operativi. Inoltre, nell'ambito della relazione annuale, la funzione di *Risk Management* aggiorna il Consiglio di Amministrazione in merito alle perdite sostenute e alle strategie/azioni di *risk mitigation* in essere e/o da intraprendere.

3.1 Rischi finanziari

La SGR non detiene investimenti di proprietà in strumenti finanziari.

Si ritiene che la gestione dei mezzi propri della Società non presenti, allo stato attuale, una significativa e/o continuativa esposizione a rischi finanziari (di mercato, di liquidità, di cambio, etc.) tale da richiedere un'analisi mirata alla loro identificazione, misurazione e gestione.

3.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali..

Nella realtà della Società, la Funzione Risk Management provvede a:

- mappatura e aggiornamento delle tipologie di rischio operativo che possono sorgere sulle attività svolte dalla SGR (direttamente o per il tramite di *outsourcer*);
- misurazione dei rischi operativi mediante la raccolta delle stime delle perdite operative e la raccolta e classificazione delle perdite operative a conto economico;
- valorizzazione dell'impatto economico delle perdite operative realizzate e stima delle perdite potenziali;
- produzione della reportistica periodica al Consiglio di Amministrazione su base annuale.

Informazioni di natura quantitativa

La Società adotta il metodo semplificato per la determinazione dei coefficienti di vigilanza, pari al 25% delle “altre spese amministrative” e degli “altri oneri di gestione”.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati eventi di rischio operativo che abbiano comportato effetti economici. Inoltre, si precisa che i mezzi propri sono adeguati e rispettano i coefficienti patrimoniali imposti dall'Autorità di Vigilanza.

3.3 Rischi di compliance

La società gestisce i rischi di compliance tramite l'adozione di un modello organizzativo e di governo tale da presidiare trasversalmente a tutti i processi mobiliari la corretta valutazione e analisi degli adempimenti normativi, dei regolamenti dei prodotti gestiti e delle delibere assunte dai competenti organi interni.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio utilizzato dalla Società è rappresentato dal Capitale.

Nel corso del 2020 la Società ha perseguito gli obiettivi di conservazione e tutela del patrimonio costituito dal capitale di costituzione mantenendo le disponibilità liquide sul conto corrente bancario.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Il Patrimonio della Plenifer Investments SGR S.p.A. al 31 dicembre 2020 si compone come di seguito dettagliato. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, oltre che dal risultato, sono rappresentate da:

- Aumento del capitale sociale da Euro 1.500.000 ad Euro 5.000.000
- Versamento in conto capitale per Euro 945.000

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2020	2019
1. Capitale	5.000.000	1.500.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) Legale		
b) Statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	(535.572)	
- altre	945.000	
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		

- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	4.422.679	(535.572)
Totale	9.832.107	964.428

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di Vigilanza

4.2.1. Patrimonio di Vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della Società è rappresentato dal Capitale.

Il rispetto dell'applicazione dei requisiti patrimoniali obbligatori previsti dalla normativa sul patrimonio e coefficienti prudenziali è verificato nel corso dell'anno e segnalato su base trimestrale.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2020	Totale 2019
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	9.832.107	964.428
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	9.832.107	964.428
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)		
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	9.832.107	964.428

Di seguito si fornisce un dettaglio degli elementi che costituiscono tali poste.

	Totale 2020	Totale 2019
Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
Capitale versato	5.000.000	1.500.000
Riserve	409.428	
Riserva legale		

Riclassifica riserva TFR per cessione ramo d'azienda dalle riserve di utili alle altre riserve		
Utili	4.422.679	
Altre attività immateriali		
Perdite		(535.572)
Altri elementi negativi del patrimonio di base (Riserve da valutazione)		
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
Partecipazioni	0	0
Patrimonio di vigilanza	9.832.107	964.428

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La società, periodicamente, verifica l'adeguatezza del patrimonio di vigilanza in rapporto all'attività svolta e alle previsioni economiche-patrimoniali formulate. A tal fine, la Società applica i criteri di calcolo determinati dall'Organismo di Vigilanza.

Dette verifiche vengono sistematicamente effettuate in fase di redazione dei piani strategici pluriennali, in fase di predisposizione del budget annuale e delle eventuali revisioni periodiche dello stesso e, in ogni caso, in presenza di eventi straordinari ove ne sussistano i presupposti.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	2020	2019
Requisito relativo alla massa gestiti		
Requisito "altri rischi"	1.865.403	
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA		
Requisito patrimonio totale	1.865.403	0

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		2020	2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.422.679	(535.572)
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		

40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	c) variazioni di fair value		
	d) rigiro a conto economico		
	e) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	d) variazioni di fair value		
	e) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	f) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	0	0
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	4.422.679	(535.572)

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori e gli organo di controllo dell'entità stessa.

Gli oneri di competenza sono di seguito dettagliati:

Voci	Compenso fisso lordo	Compenso Variabile lordo	Totale
Dirigenti con responsabilità strategica	825.000	2.132.000	2.957.000
Collegio Sindacale	44.408	0	44.408
Consiglio di Amministrazione*	80.015	0	80.015

*Si precisa che ricevono compenso solo gli Amministratori indipendenti (3) e che il compenso in tabella include anche la partecipazione al Comitato Remunerazioni della SGR:

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La società ha effettuato operazioni con società appartenenti al Gruppo Generali che sono descritte nell'apposita sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione che correda il presente bilancio e a cui si rimanda. Tali rapporti ed operazioni sono stati regolati alle normali condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i saldi al 31/12/2020 con parti correlate:

Parte correlata	Attività	Passività	Ricavi	Costi
Generali Investments Luxembourg S.A.	12.838.754	-	13.796.427	-
Banca Generali S.p.A.	3.417.556			1.788
Generali Investments Holding S.p.A.		12.200		12.200
Assicurazioni Generali S.p.A.		23.424		23.424

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

8.1 Informazioni sull'impresa che esercita attività di direzione e coordinamento

Denominazione e sede

Generali Investments Holding S.p.A.

Sede legale in Trieste Via Machiavelli, 4

I dati essenziali della controllante Generali Investments Holding S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 che, corredato dalla relazione della società di revisione EY S.p.A., è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

8.1 - Dati della controllante

(importi in euro)	Bilancio 2019
Interessi attivi e proventi assimilati	84.620
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.045.065
Dividendi e proventi assimilati	123.720.240
Spese amministrative:	

a) spese per il personale	-23.386.573
b) altre spese amministrative	-35.686.916
Altri proventi e oneri di gestione	50.047.079
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-3.500.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-18.601.399
Partecipazioni	352.534.096
Capitale	41.360.000
Utile dell'esercizio	93.177.873

8.2 Rapporti infragruppo

I principali rapporti con le società del Gruppo sono dettagliati nella tabella alla sezione 6.2.

8.3 - Corrispettivi revisione contabile e servizi diversi dalla revisione

Di seguito si fornisce il dettaglio dei compensi, comprensivi di eventuali indicizzazioni (al netto delle spese, iva e contributo di vigilanza) della società di revisione EY S.p.A. per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 149 *duodecies* della Legge 262 del 2005.

Tipologia di servizi	Compensi
Onorari per revisione del bilancio	35.000*

* Importo al netto dell'iva indetraibile ed altri oneri.

Informativa non finanziaria

Si precisa che la Società non predispose tale informativa in quanto contenuta nel bilancio della controllante.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la Società non ha ricevuto sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) dalle pubbliche amministrazioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

